



Cosenza 11 marzo, 2022

Prot. 08/22

**Al Comandante Provinciale
Ing. Giampiero RIZZO**

Oggetto: ferie programmate

Egregio,

la presente per evidenziare ancora una volta le ripercussioni negative della D.d.S. 174 da lei emanata, a seguito di un' applicazione da parte di alcuni C.T.P non sufficientemente attenti alle esigenze dei lavoratori.

Nel merito si evince che la disposizione (da noi sempre contestata) è oggetto di interpretazioni personalistiche infatti il congedo programmato è messo in discussione fino all'ultimo minuto.

E' impensabile che il personale nonostante la programmazione mensile che rientra nei numeri, non possa usufruire del congedo e non possa ricevere il documento controfirmato, in base al nuovo modello sui congedi stessi, (addirittura a dire dei dipendenti, il modello viene controfirmato dopo aver usufruito le ferie stesse).

Il diritto alle ferie è sacrosanto ed eventuali assenze diverse, vedi 104/92, malattie imprevedute, corsi e quant'altro, non devono e non possono ricadere sul dipendente che ha fatto una programmazione, nonostante sia garantito il numero minimo di unità.

Di fatto l'interpretazione della D.d.S. ha prodotto quanto segue:

- il Capo Turno comunica che il dipendente, in congedo programmato non potrà usufruire dello stesso, perché oltre al recupero si è aggiunta un' assenza per legge 104, pur rimanendo in 5 unità (uno in recupero, uno in 104).

Alla luce di quanto fin qui esposto, considerato il diritto ad usufruire del congedo programmato da parte del personale operativo, attesa la necessità di non ricadere nel bossing e mobbing al personale, la S.V chiarisca in modo definitivo quanto sopra verso quei Capi Turni che inevitabilmente mostrano segni precursori di confusione circa la gestione del servizio in senso lato.

Distinti saluti.

**Per la
Fns CISL
Alessio Biagio
ORRICO**

**CONAPO
Michele
LEONETTI**

**CGIL
Luca
CARROZZINO**